

Ma se le une osservazioni e le altre hanno (come capita nelle cose sociali) un po' di vero, delle une e delle altre si dovrà tener conto. Anche questo problema della sofisticazione delle materie alimentari è grave; ed assicuro che, come ho preso in esame tutte le questioni relative alle sofisticazioni delle materie necessarie all'agricoltura, studierò, d'accordo con la Direzione generale di sanità, i mezzi atti ad evitare le adulterazioni che si fanno sulle derrate alimentari.

Quanto ai formaggi margarinati, una apposita Commissione, composta di tecnici autorevoli e di funzionari, ha studiato il grave argomento. Ho in pronto anche un disegno di legge, sul quale, però, desidero di sentire l'avviso del Ministero dell'interno. Sul disegno stesso si è già pronunziato favorevolmente il Consiglio zootecnico, del quale fan parte anche alcuni nostri colleghi, specialmente competenti nella materia.

Lo ringrazio, ad ogni modo, di aver richiamato la mia attenzione su questo problema.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni rimane così approvato il capitolo 43 in lire 241,330.

Capitolo 44. Servizio zootecnico - Stipendio dell'ispettore (*Spesa fissa*), lire 6,000.

Capitolo 45. Servizio zootecnico - Indennità di residenza in Roma all'ispettore (*Spesa fissa*), lire 670.

Capitolo 46. Servizio zootecnico - Incoraggiamenti per la produzione mulattiera, lire 25,000.

Capitolo 47. Spese per la bachicoltura e l'apicoltura - Studi sperimentali - Incoraggiamenti - Trasporti, lire 7,000.

Capitolo 48. Spese per la entomologia e la crittogamia - Studi sperimentali - Trasporti, lire 7,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Jatta.

JATTA. Credo opportuno su questo capitolo rivolgere una domanda all'onorevole ministro d'agricoltura, industria e commercio: se cioè saranno continuate le ricerche, gli studi e gli esperimenti per combattere la mosca olearia e la brusca. E fo questa domanda, perchè mentre il capitolo è rimasto invariato nel suo precedente stanziamento, è noto che il Ministero aveva fatto iniziare delle ricerche biologiche intorno alla mosca olearia ed alle origini della brusca, che sembra doversi attribuire ad una crittogama. Preme che queste ricerche e questi studi siano continuati con la maggior sollecitudine possibile e portati a ter-

mine; ed è a supporre che se l'onorevole ministro non domanda un aumento di fondi su questo capitolo, ciò non significa che non debba impiegare per l'oggetto tutti i fondi necessari. Mi aspetto da lui una dichiarazione corrispondente ai desideri miei e della Camera sull'importantissimo tema.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAVA, ministro di agricoltura, industria e commercio. L'onorevole collega Jatta abbia la bontà di dare una scorsa a ciò che ebbi a dire l'altro giorno rispondendo a delle domande tassative rivoltemi dall'onorevole De Nava. Io ho introdotto nel bilancio un apposito capitolo, appunto per avere la disponibilità di mezzi per studiare la mosca olearia ed altre malattie degli olivi, per creare stazioni sperimentali e risarcire anche i danni inevitabili provenienti dal taglio delle piante o da altra causa. Quindi abbiamo istituito un regolare servizio per procedere con sicurezza ed ampiezza a questi studi, e lo dico francamente, anche per togliere alla Camera l'occasione di occuparsi ad ogni istante di questo argomento, giacchè essendo esso stato riconosciuto degno di studio, il Ministero ha il dovere di non abbandonarlo mai, e così fa. L'onorevole collega Jatta dunque può essere certo della prosecuzione efficace di questi studi, ed io ritengo che egli sarà soddisfatto di questa mia dichiarazione. (*Benissimo!*).

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 48 in lire 7,000.

Capitolo 48 bis. Spese per gli studi e la ricerca di mezzi diretti a combattere la diffusione della *diaspis pentagona* (legge 24 marzo 1904, n. 130) e della *mosca olearia* (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

FAZZI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FAZZI. Debbo rivolgere una preghiera speciale all'onorevole ministro d'agricoltura, industria e commercio, anche a nome di molti colleghi della provincia di Lecce, e cioè che gli stanziamenti per gli studi di cui si parla in questo capitolo siano diretti non soltanto a combattere la mosca olearia, ma anche la brusca. Io so che il pensiero dell'onorevole ministro è quello di estendere gli studi tanto all'uno quanto all'altro di questi flagelli; ma mi parrebbe opportuno che alla brusca si accennasse specificatamente nel capitolo stesso.

La brusca infatti è uno dei più gravi